

Il “Taccuin de Cüvi 2018” fra tradizioni e leggende

Pubblicato: Giovedì 14 Dicembre 2017



Chi tra i più giovani conosce “ul regiöö” o cosa fossero i “cupitt” o i “sanguett” oppure cosa combinava “ul Giuanin senza pagüra”? Chi hai mai sentito parlare del rituale del “sale dei morti” di Duno?

Sono tante le storie o leggende che da sempre si narrano nei paesi della Valcuvia, raccontati dai nonni a mo’ di fiabe per i più piccoli e diventate poi degli autentici miti per i più grandi. **Vicende, non solo frutto della fantasia degli uomini ma anche personaggi veramente esistiti** che hanno contrassegnato la vita delle nostre comunità influenzandone usi e tradizioni, trasformati poi in riti e usanze diventati parte integrante della vita di ogni comunità, attimi di vita che ne segnano lo scandire del tempo anche perché molto legate alle consuetudini della vita contadina.

Ogni borgata o frazione aveva le sue credenze e sarà interessante, con lo scorrere dei dodici mesi del nuovo anno, scoprire le innumerevoli curiosità a partire dalle antichissime avventure del Lanzicheneco di Cavona fino alla più recente vicenda dell’acqua afrodisiaca, riscoprire le particolari personalità e capire il perché di alcune usanze dei nostri borghi, frutto di quella semplice vita agreste di un tempo.

Queste e altre singolarità sono raccolte nel nuovo calendario cuviense, edizione n° 19, elaborato da Giorgio Roncari e Graziano Tenconi, sostenuto come sempre dall’attivissima pro loco di Cuvio, con il patrocinio della Filarmonica cuviense.

Il “Taccuin de Cüvi 2018” , che sarà disponibile da sabato 16, oltre ai momenti di ricordi e storia propone notizie sugli avvenimenti e manifestazioni in programma per l’anno prossimo a Cuvio e nella sua valle.

Come sempre il maggior interesse lo carpiscono le attraenti pagine di narrazione dei momenti storici realizzate grazie alle testimonianze di concittadini più anziani e di persone competenti. Notizie accompagnate da suggestive ed inedite illustrazioni gentilmente prestate.

«Grazie al sostanzioso contributo di sponsor, di gruppi associativi come Comitato Feste Vergobbio e Centro Anziani “La Primavera” di Cuveglio, delle popolazioni di Cavona e Duno e di numerosissimi privati, l’almanacco Cuviese è giunto alla diciannovesima pubblicazione portando a tutti **emozioni ed entusiasmo non solo nei paesi**, ma anche in alcune nazioni europee e addirittura oltreoceano, in paesi come **Canada Argentina e Australia**, dove i nostri paesani, lì emigrati, rivivono con affetto e nostalgia le vicende storiche della valle», spiegano gli organizzatori.

La presentazione ufficiale del nuovo calendario intitolato: “Miti, leggende, usanze e tradizioni” si terrà sabato 16 dicembre, con inizio alle ore 21, presso la Palestra delle Scuole Elementari di Cuvio, in una serata di alto livello culturale, durante la quale la Filarmonica Cuviese si esibirà nel tradizionale concerto di Santa Cecilia e saranno anche consegnate, da parte dell’Amministrazione comunale di Cuvio, **le borse di studio alla memoria del Comm. Giovanni Pancera**: concorso riservato agli studenti frequentanti le scuole di istruzione secondaria di secondo grado.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

